

## VareseNews

### “Sola e con un coltello nella schiena, così abbiamo salvato quella ragazza”

**Pubblicato:** Martedì 9 Maggio 2017



L’ha colpita più volte alla schiena e alle gambe mentre scendevano le scale che portano ai garage. Lungo il muro erano ancora ben visibili le **macchie di sangue**, sulle scale una scia rossa che scende fino al piano dei garage. Così il 25enne **Simone Zanirato** ha tentato di uccidere la compagna dalla quale aveva avuto un figlio. B. A., la 21enne di Gallarate che è ricoverata in rianimazione all’ospedale di Legnano e che questa notte ha subito un lungo intervento chirurgico.

Simone era agli arresti domiciliari (concessi dal gip Luca Labianca) a casa dei genitori in **via Marco Polo** dopo che lo scorso 29 aprile aveva accoltellato un presunto rivale in amore e proprio lì si era recata la giovane, forse per discutere del loro bimbo di 17 mesi.

**A salvarla da una lenta morte per dissanguamento sono stati i vicini** della famiglia Zanirato, attirati dalle urla disperate che provenivano dai box al piano interrato: «Stavo rientrando da casa di mia figlia, dopo averle portato mio nipote, e **quando sono arrivato al cancello ho sentito le urla disperate provenire dai garage** – racconta l’uomo che ha chiamato i soccorsi – aveva un coltello da cucina conficcato nella schiena e diverse ferite alla gamba. A quel punto è intervenuta anche mia moglie e, **insieme, l’abbiamo tenuta vigile in attesa dei soccorsi, così come ci era stato detto di fare**».

L’uomo prosegue:«Quando sono arrivato giù lei era da sola, **il ragazzo si era nascosto in casa dai genitori**. Sono stato sempre io, su richiesta della ragazza, a chiamare suo padre che poi è arrivato qui –

racconta il vicino – . Mio figlio di 8 anni non ha dormito tutta la notte perchè era terrorizzato da quello che è successo».

Durante la notte, mentre B.A. era sotto i ferri per una delicata operazione, Simone Zanirato è stato interrogato dal sostituto procuratore **Maria Cristina Ria** nel carcere di Busto Arsizio. Le indagini dovranno chiarire molti aspetti da a partire dalla dinamica con cui si è svolta l'aggressione.

[Orlando Mastrillo](#)

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)